



IL DECANO

- VISTO il D.P.R. 11 luglio 1980, n. 382 *“Riordinamento della docenza universitaria, relativa fascia di formazione nonché sperimentazione organizzativa e didattica”*;
- VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241, *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”* e ss.mm.ii.;
- VISTA la Legge 19 novembre 1990, n. 341, *“Riforma degli Ordinamenti didattici universitari”*;
- VISTO il Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica del 4 ottobre 2000, e successive modificazioni, concernente *“Rideterminazione e aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e definizione delle relative declaratorie, ai sensi dell'art. 2 del Decreto Ministeriale 23 dicembre 1999”*;
- VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, *“Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”* e ss.mm.ii.;
- VISTO il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, e ss.mm.ii.;
- VISTO il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 *“Codice in materia di protezione dei dati personali”* e ss.mm.ii.;
- VISTA la Legge 15 aprile 2004, n. 106, *“Norme relative al deposito legale di documenti di interesse culturale destinati all'uso pubblico”*;
- VISTO il D.P.R. 3 maggio 2006, n. 252, *“Regolamento recante norme in materia di deposito legale dei documenti di interesse culturale destinati all'uso pubblico”*, in vigore dal 2 settembre 2006;
- VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 *“Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario”*, in particolare l'art. 23, comma 2;
- VISTO il Decreto Interministeriale 21 luglio 2011, n. 313 *“Trattamento economico spettante ai titolari dei contratti per attività di insegnamento – art. 23, comma 2, Legge 30 dicembre 2010, n. 240”*;
- VISTI il Codice Etico e di Comportamento del Politecnico di Bari, emanato con D.R. n. 582 del 28 settembre 2018 ed *“Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2018-2020”* del Politecnico
- VISTO il *Regolamento di Ateneo per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato ex art. 24, Legge n. 240/2010*, emanato con D.R. n. 116 del 13.03.2015 e successive modifiche di cui al D.R. n. 334 del 06.03.2016;
- VISTO il *Regolamento di Ateneo relativo ai ricercatori di ruolo e alla determinazione della retribuzione aggiuntiva ex art. 6, comma 4, Legge n. 240/10*, emanato con D.R. n. 419 del 6 dicembre 2011;
- VISTA la Legge 4 aprile 2012, n. 35 di conversione e modifica del D.L. 9 febbraio 2012, n. 5 *“Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo”* e ss.mm.ii.;
- VISTO il vigente Statuto del Politecnico di Bari, emanato con D.R. n. 175/2019 del 14/03/2019;
- VISTO il *“Regolamento recante norme per la disciplina dello stato giuridico, diritti e doveri dei professori e dei ricercatori di ruolo”* emanato con D.R. 254 del 26 giugno 2012 e successive modifiche di cui al D.R. n. 128 del 31 marzo 2014 e dal D.R. n. 507 del 10/09/2018;
- VISTO il *“Regolamento per la disciplina del conferimento di incarichi di insegnamento”*, emanato con D.R. n. 283 del 29 luglio 2014;
- VISTO il *“Regolamento Didattico di Ateneo”*, emanato con D.R. n. 385 del 17.07.2015 e successive modifiche e integrazioni;
- VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 2 luglio 2014, relativa al p. 55 *“Ripartizione budget e costo per CFU incarichi di insegnamento”*;
- VISTA la nota prot. 1847/III/2 del 3 luglio 2019 con la quale il Direttore del Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria Civile e dell'Architettura ha richiesto l'emanazione di un Bando di selezione per la copertura degli insegnamenti vacanti relativi all' A.A. 2019/2020 ed ha trasmesso il D.D.D. n. 16/2019 del 28/06/2019 con



cui è stato approvato l'elenco degli insegnamenti dei Corsi di Studio erogati dal Dipartimento DICAR, oggetto di Bando di selezione;

VISTO il Bando di selezione pubblica DD. n. 578 del 18/7/2019 emanato per per la copertura degli insegnamenti vacanti relativi all' A.A. 2019/2020 degli insegnamenti dei Corsi di Studio erogati dal Dipartimento DICAR;

VISTA la nota del Direttore del DICAR prot. n. 22352/III/2 del 11/09/2019 con la quale viene richiesta l'emissione di un secondo Bando di vacanza per l'A.A. 2019/2020 secondo l'allegato alla stessa nota;

VISTA la Circolare del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione n.3/2017 del 23.11.2017, Prot. Presidenza del Consiglio dei Ministri OFP 0067490 P/2019, e, in particolare il paragrafo n.4, rubricato "Gli incarichi di collaborazione nel settore pubblico", in cui, relativamente al divieto per le amministrazioni pubbliche di stipulare contratti di collaborazione che si concretano in prestazioni di lavoro esclusivamente personali, continuative e le cui modalità di esecuzione siano organizzate dal committente anche con riferimento ai tempi e al luogo di lavoro, viene chiarito, tra l'altro, che "restano ferme le tipologie contrattuali previste in settori speciali, quali i contratti per attività di insegnamento di cui all'articolo 23, della legge 30 dicembre 2010, n. 240";

CONSIDERATO che, a far data dal 7.08.2019, a seguito delle dimissioni del Rettore in carica, Prof. Ing. Eugenio DI SCIASCIO, il Prof. Ing. Carmine PAPPALETTERE, in qualità di Decano del Politecnico di Bari, svolge le funzioni di Rettore;

ATTESTATA la sussistenza della copertura finanziaria ai fini degli affidamenti di incarico a titolo oneroso;

EMANA

per l' A.A. 2019/2020, il seguente Bando di selezione per il conferimento degli incarichi di di insegnamento vacanti nei Corsi di Studi erogati dal proponente Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria Civile e dell'Architettura - DICAR, elencati nella tabella allegata al presente avviso di vacanza, che ne costituisce parte integrante.

Ai sensi del Regolamento del Politecnico di Bari per la disciplina del conferimento di incarichi di insegnamento emanato con D.R. n. 283 del 29 luglio 2014, i suddetti incarichi possono essere attribuiti a titolo gratuito o a titolo oneroso.

ART. 1

Requisiti di partecipazione

Possono essere destinatari degli incarichi di cui sopra:

- a) professori, ricercatori universitari di ruolo nonché i ricercatori a tempo determinato ex art. 24 L. n. 240/2010 in servizio presso il Politecnico di Bari, mediante domanda di affidamento a titolo gratuito o oneroso; gli incarichi a titolo oneroso possono essere conferiti ai professori solo qualora l'impegno didattico da affidare ecceda il loro impegno orario complessivo;
- b) professori e ricercatori di altre Università ovvero dipendenti di ruolo di altre Pubbliche Amministrazioni o Enti Pubblici mediante domanda di affidamento a titolo gratuito o oneroso;
- c) soggetti in possesso di adeguati requisiti scientifici e professionali, che non rientrano nelle tipologie precedenti, ivi compreso il personale tecnico-amministrativo e i collaboratori ed esperti linguistici di ruolo presso il Politecnico di Bari mediante contratto di diritto privato a titolo oneroso.

Gli incarichi a professori o ricercatori di altre Università ovvero a dipendenti di Pubbliche Amministrazioni, possono essere attribuiti previa acquisizione del nulla osta da parte dell'Ateneo o dell'Amministrazione di appartenenza.

Gli incarichi al personale tecnico-amministrativo e collaboratori ed esperti linguistici possono essere attribuiti previo accertamento dell'assolvimento degli obblighi di servizio presso il Politecnico di Bari.

Gli incarichi conferiti ai ricercatori del Politecnico, come stabilito in particolare dal "Regolamento di Ateneo relativo ai ricercatori di ruolo e alla determinazione della retribuzione aggiuntiva ex art. 6, comma 4, Legge 240/10" e dal "Regolamento recante norme per la disciplina dello stato giuridico, diritti e doveri dei professori e dei ricercatori di ruolo", verranno retribuiti per la parte svolta oltre l'impegno didattico istituzionale. All'atto dell'istanza il ricercatore dovrà comunque dichiarare l'aliquota di ore, in termini di CFU che, eventualmente, intende svolgere a titolo gratuito all'interno del proprio compito istituzionale.



E' possibile prevedere il frazionamento dei CFU di uno stesso corso, nel senso – per esempio – che la copertura di un insegnamento di 12 CFU può essere ritenuta, a domanda, per 6 CFU a titolo di completamento del carico/compito didattico principale/istituzionale e 6 CFU come affidamento a titolo oneroso.

Non sono ammessi a partecipare alle procedure selettive di cui al presente bando coloro che abbiano un grado di parentela o affinità fino al quarto grado compreso con un professore appartenente al Dipartimento proponente, ovvero con il Rettore, con il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione del Politecnico di Bari.

Questa Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

ART. 2

Modalità e termini di presentazione della domanda

Per partecipare alla selezione, il candidato dovrà presentare, per ogni insegnamento, apposita domanda utilizzando il modulo allegato al presente bando secondo la seguente tipologia:

allegato A1 - MODULO DOCENTI E RICERCATORI UNIVERSITARI DI RUOLO

allegato A2 - MODULO ESTERNI ED ALTRI

La domanda deve essere inviata al Direttore del Dipartimento di del Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria Civile e dell'Architettura del Politecnico di Bari Via Orabona, 4 -70125 Bari, entro le **ore 12:00 del giorno 20/09/2019**.

I candidati le cui domande pervengano oltre il limite sopra indicato, saranno automaticamente esclusi dalla procedura di selezione.

La domanda, potrà essere consegnata alternativamente secondo le seguenti modalità:

- consegna a mano in busta chiusa presso l'Ufficio Protocollo del del Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria Civile e dell'Architettura del Politecnico di Bari Via Orabona, 4 -70125 Bari, **dalle ore 9:00 alle ore 12:00 dal lunedì al venerdì**, indicando chiaramente sulla busta il mittente, tutti gli estremi del bando e dell'insegnamento per cui si presenta la candidatura;
- consegna a mezzo servizio postale; sulla busta deve essere chiaramente indicata la dicitura "Domanda di partecipazione alla procedura selettiva per il conferimento dell'incarico di insegnamento " _____ " presso il DICAR A.A. 2019-2020"; in tal caso **non farà fede il timbro dell'ufficio Postale**;
- tramite posta elettronica certificata al seguente indirizzo di posta certificata: dicar.poliba@legalmail.it.

Il Politecnico di Bari non assume alcuna responsabilità per l'eventuale mancato oppure tardivo recapito delle comunicazioni relative alla selezione per cause non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa ma a disguidi postali o telegrafici, a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

ART. 3

Domanda e documentazione da allegare

Il candidato dovrà allegare alla suindicata domanda, debitamente compilata e sottoscritta, la seguente documentazione:

- a) *curriculum* della propria attività didattica, scientifica e professionale, redatto in lingua italiana, sottoscritto con firma autografa in originale e con l'esplicita indicazione che tutto quanto in esso dichiarato corrisponde a verità ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, utilizzando l'apposito allegato **B** al presente bando;
- b) elenco dettagliato dei documenti e dei titoli che si ritengono utili ai fini della selezione, sottoscritto con firma autografa in originale e con l'esplicita indicazione che tutto quanto in esso dichiarato corrisponde a verità ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 utilizzando l'apposito allegato **B** al presente bando. Per titoli si



intendono, ad esempio, i titoli di studio, qualifiche professionali, titoli di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento, ecc.;

- c) elenco delle pubblicazioni scientifiche, sottoscritto con firma autografa in originale;
- d) proposta del programma di insegnamento del corso che si intende svolgere;
- e) fotocopia di un documento in corso di validità e del codice fiscale, debitamente sottoscritta.

Non è consentito il riferimento a titoli, certificati, documenti o pubblicazioni già presentati presso questa o altra Amministrazione, o a documenti allegati ad altra domanda di partecipazione ad altra selezione.

ART. 4

Valutazione dei candidati

La valutazione delle domande sarà correlata alle specifiche esigenze e obiettivi didattici connessi agli insegnamenti o all'attività formativa per i quali è bandita la selezione.

In ogni caso, in via prioritaria l'assegnazione sarà fatta a professori e ricercatori del Politecnico di Bari, purché in regime di impegno a tempo pieno.

Il Consiglio di Dipartimento valuterà la competenza scientifica e didattica dei candidati in base ai titoli indicati da ciascuno nel proprio curriculum e delibererà l'affidamento.

Fermo restando quanto previsto dall'art. 6 - Criteri e modalità di selezione - del Regolamento per la disciplina del conferimento degli incarichi di insegnamento, il Consiglio di Dipartimento, avvalendosi eventualmente di apposite Commissioni, procederà alla valutazione comparativa dei candidati sulla base di:

- a) Curriculum didattico scientifico;
- b) Eventuali pubblicazioni;
- c) Competenze possedute;
- d) Altri titoli;
- e) "Opinione degli Studenti" nel caso che il candidato abbia ricoperto l'incarico dell'insegnamento richiesto nei precedenti anni accademici.

Il possesso del titolo di dottore di ricerca, dell'abilitazione ovvero di titoli equivalenti conseguiti all'estero, costituisce titolo preferenziale, per i soggetti non professori o ricercatori universitari, ai fini dell'attribuzione del contratto di cui all'art. 23, comma 2 della Legge n. 240/2010.

Costituirà ulteriore elemento di giudizio, oltre a quelli indicati dalla lettera a) alla lettera e) del presente comma, l'elevata qualificazione professionale.

Nel caso di partecipazione di un unico candidato, il Consiglio di Dipartimento valuterà l'idoneità e delibererà in merito all'affidamento.

Qualora vi siano più candidati, la procedura selettiva è svolta da una Commissione nominata dal Dipartimento e composta da almeno tre membri. Ultimata la procedura selettiva, la Commissione giudicatrice formula al Consiglio di Dipartimento una motivata graduatoria dei candidati idonei.

Gli atti della Commissione giudicatrice sono approvati con provvedimento del Direttore del Dipartimento.

La graduatoria ha validità esclusivamente per l'a.a. 2019/2020. In caso di rinuncia o di risoluzione del rapporto nel corso dell'anno accademico, l'incarico può essere conferito ad altro idoneo, secondo l'ordine di graduatoria.

La graduatoria sarà resa pubblica sul sito del Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria Civile e dell'Architettura (www.dicar.poliba.it) il giorno dopo l'approvazione da parte del Consiglio di Dipartimento, nella prima seduta utile dopo la scadenza dei termini.

Il termine per proporre il ricorso è fissato in giorni tre successivi alla pubblicazione e deve essere indirizzato al Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria Civile e dell'Architettura del Politecnico di Bari Via Orabona, 4 -70125 Bari con le stesse modalità di presentazione della domanda di cui all'art. 2, precisando sulla busta, in caso di spedizione a mezzo servizio postale, la dicitura "Ricorso relativo alla graduatoria della procedura selettiva per il conferimento dell'incarico di insegnamento " _____ " presso il DICAR, a.a. 2019-2020". Qualora venga meno la necessità, la convenienza o l'opportunità, il Politecnico di Bari si riserva di non procedere al conferimento dell'incarico.



ART. 5 Diritti e doveri

Il soggetto cui è affidato l'incarico è tenuto all'osservanza dei doveri previsti dal Regolamento didattico di Ateneo, dal Regolamento di Ateneo recante norme per la disciplina dello stato giuridico, diritti e doveri dei professori e ricercatori di ruolo e dai Regolamenti didattici del corso di studio, con particolare riferimento alle lezioni, esercitazioni e seminari, al tutorato, al ricevimento ed all'assistenza agli studenti, alla partecipazione agli esami di profitto fino al 30 aprile 2021 ed agli esami di laurea, nell'ambito della programmazione e dell'organizzazione didattica, nonché alla presentazione della documentazione dell'attività svolta.

Il collaboratore non può svolgere attività in concorrenza con il committente né diffondere notizie ed apprezzamenti attinenti ai programmi ed alle organizzazioni di esso, né compiere atti in pregiudizio dell'attività del committente medesimo.

E' fatto divieto di *"prestare consulenza o collaborazione all'attività didattica e assistenza alla preparazione di esami universitari, alla redazione di tesi e progetti di tutorato a favore di società o enti che prestino servizi a pagamento agli studenti"* ovvero agli studenti stessi del Politecnico di Bari.

Tanto al fine di escludere che siano perseguiti interessi diversi da quelli del Politecnico di Bari, al fine di trarne vantaggio per se o per altri.

Il docente a contratto è tenuto ad eseguire personalmente la prestazione.

La stipula dei contratti per attività di insegnamento non produce diritti in ordine all'accesso ai ruoli universitari.

Il soggetto cui è affidato un incarico di docenza di un insegnamento, assume la qualifica di "professore a contratto" per il solo periodo di svolgimento dell'attività, salvo quanto previsto per i ricercatori a tempo indeterminato, agli assistenti del ruolo ad esaurimento, ai tecnici laureati ex art. 50, D.P.R. n. 382/89, nonché ai professori incaricati stabilizzati che hanno svolto tre anni di insegnamento ai sensi dell'art. 12, L. n. 341/90, e dall'art. 6, comma 4, L. n. 240/2010.

Il professore a contratto è tenuto a prestare la propria opera per tutto l'anno accademico e in accordo con le specificità dell'organizzazione temporale del corso di studi e a presiedere le commissioni d'esame relative all'anno accademico, per il quale è stipulato il contratto; a tali contratti si applicano gli artt. 2230 e ss. c.c.. Il Professore a contratto è obbligato ad accettare le disposizioni contenute nel il Codice Etico e di Comportamento del Politecnico di Bari, emanato con D.R. n. 582 del 28 settembre 2018, uniformandosi alle norme di condotta ivi previste. E', altresì, tenuto ad uniformarsi alle disposizioni di cui al "Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2018-2020" del Politecnico. I predetti "Codice etico e di Comportamento del Politecnico di Bari" ed il "Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2018-2020" sono visionabili sul sito istituzionale del Politecnico di Bari: www.poliba.it.

Per tutti i soggetti titolari di un incarico, in riferimento al periodo della prestazione, il Politecnico di Bari provvede direttamente alla copertura assicurativa per gli infortuni e responsabilità civile verso terzi.

ART. 6 Compenso

Gli incarichi a titolo oneroso di cui alla presente selezione, saranno retribuiti, in conformità al Decreto Interministeriale n. 313 del 21 luglio 2011 e giusta delibera del Consiglio di Amministrazione del 2 luglio 2014 con il seguente costo orario:

- € 25/ora per incarichi di insegnamento attribuiti a professori e ricercatori del Politecnico di Bari o di altre Università ed esperti esterni di alta qualificazione, relativi ad insegnamenti per cui siano stati registrati, nel triennio accademico precedente, un numero di esami minore o uguale ad 80 esami/anno;



- € 30/ora per incarichi di insegnamento attribuiti a professori e ricercatori del Politecnico di Bari o di altre Università ed esperti esterni di alta qualificazione relativi ad insegnamenti per cui siano stati registrati, nel triennio accademico precedente, un numero di esami maggiore ad 80 esami/anno;
- un incremento del costo orario del 20% per gli insegnamenti attribuiti a docenti del Politecnico presso le sedi di Taranto e Foggia, non residenti nelle medesime province.

La liquidazione dei compensi è subordinata all'attestazione ai fini della normativa vigente e in regime di autocertificazione, da parte del contraente/affidatario, dell'avvenuto completamento del carico didattico svolto nell'anno accademico di riferimento.

Il docente del Politecnico di Bari a cui sia stato affidato l'incarico può, a sua scelta, rinunciare alla corresponsione del relativo compenso e richiederne la devoluzione alla Struttura di appartenenza per l'utilizzo dello stesso per proprie finalità di ricerca.

ART. 7

Treatmento dei dati personali

I dati personali trasmessi dai candidati con le domande di partecipazione alla selezione, relativi allegati e CV, saranno trattati esclusivamente ai sensi del D.Lgs. 30.06.2003 n. 196, così come modificato dal D.Lgs. 10/8/2018 n. 101 e integrato dalle disposizioni del Regolamento UE 2016/679 (GDPR), per le finalità di gestione della presente procedura selettiva. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla selezione.

L'interessato gode dei diritti di cui alle sopra citate norme.

ART. 8

Disposizioni finali e pubblicità

Per tutto quanto non previsto dal presente bando e per quanto compatibile, si applica la vigente normativa universitaria, nonché il "Regolamento per la disciplina del conferimento di incarichi di insegnamento", emanato con D.R. n. 283 del 29.7.2014.

Il presente bando è pubblicizzato per via telematica sul sito del Politecnico di Bari <http://www.poliba.it> e sul sito del Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria Civile e dell'Architettura-DICAR (www.dicar.poliba.it).

Bari, 12.03.2013



Il Decano

Prof. Ing. Carmine Pappalettere